

COORDINAMENTO OPERATIVO

1) PREMESSA.....	2
2) ALTRE IMPRESE DI TRASPORTO	2
3) IMPRESE DI TRASPORTO INTERCONNESSE A MONTE	3
4) IMPRESE DI STOCCAGGIO.....	4
5) IMPRESE DI RIGASSIFICAZIONE	6
6) IMPRESE DI DISTRIBUZIONE.....	7
7) PRODUTTORI NAZIONALI.....	8
8) GESTORE DEL SII.....	8

1) PREMESSA

Il presente capitolo descrive le procedure di coordinamento operativo che Snam Rete Gas pone in essere con altri operatori di sistemi interconnessi al fine di garantire un sicuro ed efficiente svolgimento delle attività di trasporto del gas naturale sulla propria rete.

Il coordinamento riguarda operazioni, differenti a seconda del soggetto interessato, relative tra l'altro a: programmazione della movimentazione del gas tra i rispettivi sistemi, condizioni operative (pressione, qualità) alle interconnessioni, programmazione degli interventi manutentivi, contatti tra i rispettivi Centri di Dispacciamento, programmi giornalieri di trasporto, allocazione e trasmissione dei relativi dati.

In forza dell'adesione al Codice di Rete, gli Utenti delegano il Trasportatore a stabilire gli opportuni contatti operativi con gli operatori interconnessi, nella misura in cui ciò sia necessario per l'espletamento di dette attività.

Gli operatori con cui Snam Rete Gas intrattiene rapporti di coordinamento operativo sono:

- 1) altre Imprese di Trasporto;
- 2) Imprese di Trasporto interconnesse a monte;
- 3) Imprese di Stoccaggio;
- 4) Imprese di Rigassificazione;
- 5) Imprese di Distribuzione;
- 6) Produttori nazionali di gas;
- 7) Gestore del SII.

2) ALTRE IMPRESE DI TRASPORTO

Snam Rete Gas si coordina con le altre Imprese di Trasporto – ai sensi di quanto definito all'Articolo 20.1 del Decreto Legislativo - per definire gli scambi informativi necessari a svolgere le attività di gestione fisica e commerciale del trasporto di seguito riportate. In particolare, la rete di metanodotti del Trasportatore risulta interconnessa in più punti con la rete di metanodotti di proprietà Società Gasdotti Italia.

Condizioni operative alle interconnessioni

Snam Rete Gas collabora con le altre Imprese di Trasporto nella definizione delle condizioni operative che consentano di gestire al meglio il trasporto del gas alle interconnessioni tra le rispettive reti di trasporto, nel rispetto dei programmi degli Utenti. A tal fine, le rispettive unità competenti (per Snam Rete Gas è il Centro di Dispacciamento) si coordinano per la definizione degli assetti di trasporto qualora questi abbiano ripercussioni sulla gestione della rete di una delle Parti.

Programma degli interventi manutentivi

Snam Rete Gas e le altre Imprese di Trasporto, al fine di minimizzare i periodi di disservizio per gli Utenti e coordinare gli eventuali interventi che prevedono la presenza

contemporanea delle due Imprese di Trasporto, si scambiano, informazioni relative ai programmi degli interventi manutentivi sui tratti di metanodotto in prossimità dei punti di interconnessione tra le rispettive reti allo scopo di sincronizzare, quando ciò sia possibile, i rispettivi interventi manutentivi.

Procedura per la gestione del settlement bilancio ed allocazione e per l'immissione di biometano in rete

Ai sensi del TISG Delibera 72/2018, Snam Rete Gas e le altre Imprese di Trasporto definiscono le modalità e le tempistiche per la raccolta delle informazioni necessarie all'esecuzione dei bilanci di trasporto definitivi e delle sessioni di aggiustamento delle rispettive con riferimento alle reti delle altre Imprese di Trasporto (misure del gas transitato, PCS ai punti di interconnessione, allocazioni tra Utenti, svaso/invaso della propria rete, Gas Non Contabilizzato), etc), e per la messa a disposizione dei relativi esiti sono definite in un apposito accordo sottoscritto da ciascuna Impresa di Trasporto con Snam Rete Gas nonché modalità e tempistica di trasmissione delle stesse. Ai sensi della Delibera 670/17, le altre Imprese di Trasporto provvedono a trasmettere le informazioni funzionali all'esecuzione delle Sessioni di Aggiustamento Pregresse di cui al precedente Capitolo 9, paragrafo 8, secondo le modalità ed i termini definiti da Snam Rete Gas. Nei casi di produzione da biometano presso reti di trasporto diversa da quella di Snam Rete Gas, l'Impresa di Trasporto interessata si coordina con Snam Rete Gas ai fini della trasmissione delle informazioni funzionali alla gestione delle attività del Trasportatore secondo quanto dallo stesso indicato.

3) IMPRESE DI TRASPORTO INTERCONNESSE A MONTE

La rete di metanodotti del Trasportatore risulta interconnessa in più punti con le reti di metanodotti di proprietà di altri operatori esteri. Snam Rete Gas si coordina con detti operatori per definire gli scambi informativi necessari a svolgere le attività di gestione fisica e commerciale del trasporto di seguito riportate.

Condizioni operative alle interconnessioni

Snam Rete Gas si fa parte diligente con le Imprese di Trasporto interconnesse a monte allo scopo di definire congiuntamente, quando ciò sia possibile, le condizioni operative che consentono di gestire al meglio il trasporto del gas ai punti di interconnessione tra le rispettive reti di trasporto, nel rispetto dei programmi degli Utenti. A tal fine, i rispettivi Centri di Dispacciamento concordano gli assetti di trasporto qualora questi abbiano ripercussioni sulla gestione della rete di una delle Parti.

Programma degli interventi manutentivi

Snam Rete Gas si fa parte diligente con le Imprese di Trasporto interconnesse a monte, al fine di ridurre i periodi di disservizio per gli Utenti, allo scopo di definire congiuntamente, quando ciò sia possibile, i programmi degli interventi manutentivi.

Procedura per programmi di trasporto ed allocazione

Snam Rete Gas si fa parte diligente con le Imprese di Trasporto interconnesse a monte allo scopo di definire congiuntamente lo scambio informativo necessario alla verifica dei programmi di trasporto comunicati dagli Utenti presso i punti di interconnessione

("Matching of nominations"). Il Trasportatore si coordina inoltre con detti operatori al fine di garantire lo scambio informativo necessario alla gestione delle regole di allocazione nei Punti di Entrata interconnessi con l'estero.

4) IMPRESE DI STOCCAGGIO

Il servizio di stoccaggio costituisce un importante strumento di bilanciamento fisico per il Trasportatore; anche il Trasportatore è utente dei servizi di stoccaggio e stipula appositi accordi per l'acquisizione delle prestazioni di spazio e di punta necessarie per ~~la gestione dell'invaso/svaso di rete e la fornitura della modulazione oraria~~ la modulazione oraria e per eventuali altri servizi funzionali al bilanciamento del Sistema.

Inoltre, il servizio di stoccaggio costituisce un importante strumento di bilanciamento commerciale per gli Utenti, che lo utilizzano tra l'altro per fare fronte alla modulazione stagionale dei consumi dei propri Clienti Finali.

Per quanto detto, il servizio di stoccaggio fornisce un contributo essenziale alla sicura ed efficiente gestione del trasporto, su base oraria, giornaliera, mensile e stagionale, e si rende pertanto necessario il coordinamento tra i rispettivi operatori in relazione alle attività qui di seguito riportate.

La programmazione della campagna di ricostituzione

Il ciclo funzionale del sistema di stoccaggio si basa su una fase di ricostituzione, coincidente indicativamente con il periodo aprile-settembre - in relazione a quanto definito dalle Imprese di Stoccaggio - ed una fase di erogazione nel restante periodo dell'anno.

Affinché il sistema sia in grado di fornire l'atteso servizio di erogazione durante l'inverno, è necessaria un'attenta programmazione della campagna di ricostituzione, che coinvolge gli Utenti, l'Impresa di Stoccaggio ed il Trasportatore. In sede di programmazione, infatti, il profilo giornaliero di immissione del gas in stoccaggio deve recepire e contemperare:

- i vincoli di approvvigionamento degli Utenti;
- i vincoli tecnici di tipo minerario di ciascuno dei giacimenti di stoccaggio;
- i vincoli tecnici relativi alle centrali di compressione;
- i vincoli operativi per quanto concerne la trasportabilità sulla rete.

A tal fine, Snam Rete Gas si coordina con le Imprese di Stoccaggio per concordare il profilo ottimale di immissione nei campi di stoccaggio per il semestre estivo, sulla base dei programmi di manutenzione della rete e delle centrali di compressione, ed a valle del ricevimento da parte degli Utenti dei programmi di trasporto per il semestre aprile-settembre (secondo le modalità e tempistiche riportate al capitolo "Prenotazione, assegnazione e riassegnazione").

In relazione alla campagna di ricostituzione programmata, la responsabilità del Trasportatore è limitata alla effettiva trasportabilità dei quantitativi programmati dai Punti di Entrata fino al sistema stoccaggi.

La programmazione della campagna di erogazione

Analogamente, in relazione alla campagna di erogazione, la programmazione è volta a definire, in funzione delle richieste di trasporto degli Utenti, i massimi quantitativi erogabili da stoccaggio per ciascuno dei mesi al fine di garantire le punte giornaliere necessarie per tutto il periodo invernale.

A tal fine, Snam Rete Gas si coordina con le Imprese di Stoccaggio per concordare il profilo ottimale di erogazione dei campi di stoccaggio per il semestre invernale, sulla base dei programmi di manutenzione della rete e delle centrali di compressione, ed a valle del ricevimento da parte degli Utenti dei programmi di trasporto per il semestre ottobre - marzo (secondo le modalità e tempistiche riportate al capitolo "Prenotazione, assegnazione e riassegnazione").

In relazione alla campagna di erogazione, la responsabilità del Trasportatore è limitata alla effettiva trasportabilità dei quantitativi programmati dal sistema stoccaggi fino ai Punti di Riconsegna.

Attività per la verifica di copertura della punta eccezionale

Snam Rete Gas e le Imprese di Stoccaggio, in linea con i principi di cui al Decreto Ministeriale 9 maggio 2001, svolgono una serie di attività volte a verificare che il sistema nel suo complesso sia in grado di fare fronte al verificarsi di una punta di freddo eccezionale (con probabilità di accadimento di 1 volta su 20 anni).

Tali attività sono:

- la stima della domanda di stoccaggio di modulazione, in termini di volume (in caso di inverno normalmente freddo) e di punta (in caso di freddo eccezionale). Questa attività è svolta da Snam Rete Gas sulla scorta dei necessari dati forniti dagli Utenti;
- la verifica che il sistema degli stoccaggi sia in grado di erogare le punte necessarie, a cura delle Imprese di Stoccaggio;
- la verifica che la rete di trasporto sia in grado di consentire la movimentazione di tali quantitativi di gas, a cura di Snam Rete Gas.

Programmazione giornaliera degli Utenti

Ogni Giorno-gas, gli Utenti ed il Trasportatore – in qualità di utilizzatori del sistema di stoccaggio - trasmettono all'Impresa di Stoccaggio il proprio programma di trasporto in relazione al quantitativo che intendono immettere o ritirare dal sistema di stoccaggi per il Giorno-gas successivo. L'Impresa di Stoccaggio provvede a suddividere il quantitativo complessivamente richiesto tra i campi di stoccaggio sulla base della disponibilità tecnica di ciascun campo, in un'ottica di ottimizzazione delle prestazioni dell'intero sistema. Tale suddivisione viene inviata dall'Impresa di Stoccaggio al Trasportatore affinché ne verifichi la congruenza con la trasportabilità della rete.

Qualora la verifica di trasportabilità dia esito positivo, il Trasportatore conferma all'Impresa di Stoccaggio la suddivisione dei quantitativi giornalieri; in caso contrario

richiede all'Impresa di Stoccaggio una nuova suddivisione che tenga conto di eventuali vincoli operativi sulla rete: il processo si conclude una volta definito un programma condiviso.

In relazione alla programmazione giornaliera dell'immissione in/erogazione da stoccaggio, la responsabilità del Trasportatore è limitata alla effettiva trasportabilità dei quantitativi programmati.

Contabilità del gas iniettato/erogato

Snam Rete Gas e l'Impresa di Stoccaggio si coordinano in relazione alle modalità ed alla tempistica per la trasmissione dei dati di:

- misura giornaliera dell'energia immessa/erogata da ciascun campo di stoccaggio, resa disponibile dall'Impresa di Stoccaggio al Trasportatore per il calcolo del bilancio gas, sia provvisorio che definitivo, nei termini previsti ai Capitoli 8 e 9;
- allocazione contabile tra gli Utenti dei quantitativi giornalieri di gas immessi o ritirati in rete dal sistema degli stoccaggi per il Giorno-gas precedente, determinata mediante le equazioni di bilancio del Trasportatore.

Informazioni funzionali al regime di bilanciamento

Snam Rete Gas si coordina con le Imprese di Stoccaggio per le attività connesse al regime di bilanciamento ai fini della gestione dei flussi di dati inerenti, ivi compreso l'accesso a Snam Rete Gas, in qualità di Responsabile del Bilanciamento, in modalità di lettura ai dati degli Utenti funzionali al servizio di bilanciamento.

La definizione delle predette modalità costituisce presupposto per le attività connesse al servizio di bilanciamento, ivi compresa l'istituzione della Garanzia a Stoccaggio di cui al precedente Capitolo 5, paragrafo 1.4.

La procedura di emergenza

Snam Rete Gas e le Imprese di Stoccaggio stabiliscono congiuntamente le modalità per il monitoraggio dell'approssimarsi di situazioni di emergenza dovute a condizioni climatiche sfavorevoli, secondo quanto riportato al capitolo: "Modalità di passaggio dalle condizioni di normale esercizio alle condizioni di emergenza generale".

5) IMPRESE DI RIGASSIFICAZIONE

Il Trasportatore si coordina con le Imprese di Rigassificazione in relazione a:

- programmazione mensile/settimanale della produzione di gas naturale (GNL rigassificato) immesso in rete;
- allocazione tra i singoli Utenti del gas naturale (GNL rigassificato) immesso in rete.

Inoltre Snam Rete Gas e le Imprese di Rigassificazione, al fine di ridurre i periodi di disservizio per gli Utenti, definiscono congiuntamente, quando ciò sia possibile, la programmazione degli interventi manutentivi.

In particolare, il terminale di rigassificazione di gas naturale liquefatto (GNL) di Panigaglia, di cui è proprietario e gestore la società GNL Italia S.p.A., costituisce per gli Utenti un Punto di Entrata sulla rete di trasporto Snam Rete Gas.

6) IMPRESE DI DISTRIBUZIONE

Numerosi Punti di Riconsegna sono costituiti da impianti di misura situati presso Punti di Riconsegna interconnessi con reti di distribuzione, all'ingresso di reti cittadine operate da Imprese di Distribuzione. La presenza di Clienti Idonei allacciati a reti di distribuzione comporta la necessità di uno scambio informativo e della definizione di procedure operative tra il Trasportatore e le Imprese di Distribuzione, al fine di consentire la corretta esecuzione delle operazioni commerciali di trasferimento di capacità ed allocazione del gas presso tali Punti di Riconsegna. E' inoltre opportuno uno scambio informativo circa la previsione di sviluppo della domanda di trasporto, finalizzato al dimensionamento delle rispettive reti, nonché sui programmi relativi ai rispettivi interventi manutentivi.

Relativamente alla programmazione degli interventi sulla Rete di Trasporto di cui al Capitolo 14, paragrafo 4.2, Snam Rete Gas rende disponibili le informazioni alle Imprese di Distribuzione attraverso l'operatività del proprio sito Internet secondo i medesimi termini di cui al citato paragrafo 4.2.

Nei casi di produzione **nazionale di gas naturale**/da biometano presso reti di distribuzione, l'Impresa di Distribuzione interessata si coordina con Snam Rete Gas ai fini della trasmissione delle informazioni funzionali alla gestione delle attività del Trasportatore secondo quanto dallo stesso indicato.

Con riferimento al servizio alternativo di fornitura di gas naturale mediante carri bombolai, di cui al Capitolo 3, paragrafo 3.14, in conformità alla RQTG, comma 8.5, lett. b), Snam Rete Gas rende disponibile agli Utenti e alle Imprese di Distribuzione, tramite le funzionalità del proprio sito Internet, apposita procedura riportante le modalità e i termini di adesione, unitamente alle modalità di attivazione, alle condizioni contrattuali e ai prezzi del servizio definiti con le associazioni di categoria ovvero con i fornitori del servizio selezionati tramite procedure a evidenza pubblica. L'Impresa di Distribuzione ha facoltà di avvalersi di tali condizioni dandone comunicazione secondo le modalità e i termini indicati nella medesima procedura.

Snam Rete Gas nei casi di situazioni anomale sulla rete di cui al successivo Capitolo 21, ai sensi della RQTG, si coordina con le Imprese di Distribuzione coinvolte con le modalità di cui al medesimo Capitolo.

Ai fini della trasmissione delle informazioni relative agli impianti di misura da parte delle Imprese di Distribuzione di cui al Decreto Ministeriale 18 giugno 2010, Snam Rete Gas rende disponibili le informazioni e le modalità di raccolta di tali informazioni tramite le apposite funzionalità del proprio sito Internet.

Le Imprese di Distribuzione provvedono a trasmettere le informazioni funzionali all'esecuzione delle sessioni di bilanciamento e di aggiustamento, comprese le Sessioni di Aggiustamento Pregresse, secondo quanto definito al Capitolo 9, paragrafo 7.

7) PRODUTTORI NAZIONALI

La rete di metanodotti Snam Rete Gas è caratterizzata dalla presenza di numerosi punti di immissione da campi di produzione nazionale variamente dislocati sul territorio italiano. È inoltre previsto l'allacciamento alla rete di trasporto di impianti di produzione di biometano. Il Trasportatore si coordina con i Produttori ai fini della gestione delle allocazioni di gas presso i Punti di Entrata nella RN da produzioni nazionali di gas naturale e da produzioni di biometano, secondo quanto riportato al precedente Capitolo 9. Inoltre Snam Rete Gas e i Produttori, al fine di ridurre i periodi di disservizio per gli Utenti, definiscono congiuntamente, quando ciò sia possibile, i programmi degli interventi manutentivi.

8) GESTORE DEL SII

Ai sensi del TISG, Snam Rete Gas si coordina con il Gestore del SII per la trasmissione delle informazioni funzionali rispettivamente all'esecuzione delle Sessioni di bilanciamento e delle Sessioni di Aggiustamento da parte del Responsabile del Bilanciamento secondo quanto definito al Capitolo 9, paragrafi 4, 5 e 6.